

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1054 del 23/02/2024
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA DAL FIUME USO AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA IN COMUNE DI SANTARCANGELO DI R. (RN) SIG. RINALDI ROBERTO - PRATICA N. RNPPA2506
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1102 del 22/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventitre FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA DAL FIUME USO AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA IN COMUNE DI SANTARCANGELO DI R. (RN), SIG. RINALDI ROBERTO - PRATICA N. RNPPA2506.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242,

DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2018-106 del 27/11/2018, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato De Donato;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 01/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 01/01/2023 e sino al 31/10/2023 e la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-100 del 23/10/2023 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di funzione in scadenza il 31/10/2023, fino al 31/03/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici, tra cui è stato individuato, in particolare, il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il

demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, assegnato all'incarico di funzione Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale n.12720 del 21/11/2009 è stato rilasciato dalla Regione Emilia Romagna, al Sig.Rinaldi Lino (CF: RNL LNI 21T16 Z110X),il rinnovo della concessione semplificata (pratica n. RNPPA2506) per la derivazione di acque superficiali, mediante prelievo dalla sponda destra del Fiume USO, ubicato in località Capuccini del Comune di Santarcangelo di Ri, in area di proprietà demaniale distinta catastalmente al foglio 18 e mappale 164,ad uso irrigazione agricola, per una portata massima pari a circa 2,0 l/s e per un volume annuo pari a circa 57,00 mc, con scadenza al 31/12/2013 ;
- con nota prot. PG/2014/3250 del 08/01/2014 il Sig.Rinaldi Roberto (CF: RNL RRT 63C27 H294L) ha presentato regolare istanza di rinnovo con cambio di titolarità della concessione e ad uso domestico in corso di lavorazione e non giunta agli atti finali;

PRESO ATTO che con nota mail del 21/11/2023, e successiva nota registrata con n. PG/2024/7600 del 16/01/2024 il Sig.Rinaldi Roberto (CF: RNL RRT 63C27 H294L) , ha comunicato la rinuncia al rinnovo per cessato utilizzo della risorsa, con dichiarazione che le opere sono state rimosse e allegando opportuna documentazione fotografica attestante il ripristino dei luoghi;

CONSIDERATO che tale domanda è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

EVIDENZIATO, in particolare, che conformemente a quanto stabilito al punto B.1 della DGR 714 del 09/05/2022, in caso di rinuncia di derivazione superficiale con sola pompa mobile, Arpae può procedere al rilascio del provvedimento di archiviazione della concessione senza richiedere il Nulla Osta Idraulico per la verifica di ripristino dello stato dei luoghi, previa verifica della documentazione

presentata dal rinunciataro costituita da apposita autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e il ripristino dei luoghi;

PRESO ATTO che:

- il Sig.Rinaldi Lino (CF: RNL LNI 21T16 Z110X) H294L) ha versato in data 18/12/2002 un importo di euro 51,65 a titolo di deposito cauzionale;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni, Sig.Rinaldi Roberto (CF: RNL RRT 63C27) risulta in regola con il pagamento dei canoni fino all'annualità 2018 e che pertanto non risultano versati i canoni per le annualità dal 2019 al 2023 per un importo complessivo pari a euro 38,96 comprensivo di interessi (canoni euro 34,68 e interessi euro 4,28) ;

RITENUTO che il canone dovuto dal Rinaldi Roberto venga decurtato dall'importo del suddetto deposito cauzionale e che il concessionario ha dichiarato di non essere interessato alla restituzione della differenza di euro 12,96 sul suddetto deposito;

CONSIDERATO che l'utente Sig.Rinaldi Roberto ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. RNPPA2506;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est, Ing. Milena Lungherini;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della archiviazione della domanda di rinnovo della concessione della pratica n. RNPPA2506 e della relativa risorsa n. RNA6030 richiesta dal Sig.Rinaldi Roberto (CF: RNL RRT 63C27) per il prelievo di acque superficiali dal fiume USO, in Comune di Santarcangelo di R. in area demaniale distinta catastalmente al foglio 18 e mappale 164;
2. di dare atto che le opere di derivazione sono state rimosse e i luoghi sono ripristinati, come risulta dalla dichiarazione del Sig.Rinaldi Roberto e acquisita agli atti in data 16/01/2024;
3. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D.n.1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41;
4. di inviare copia semplice del presente provvedimento al Sig.Rinaldi Roberto;
5. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025.
6. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente (PIAO) 2023 - 2025 approvato da Arpae.
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est

Dott. Stefano Renato de Donato

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.